ALCUNE DELLE CONSEGUENZE DERIVATE DALLA POLITICA CONCERTATIVA TRA PADRONI E FIM - FIOM - UILM - FISMIC -UGL

- 1. **C.C.N.L. del 5/7/94 (1° biennio).** Le assenze per malattia di durata non superiore a 5 giorni dall'8° certificato medico sono considerate doppie ai fini del trattamento economico;
- 2. C.C.N.L. del 04/02/97 (2° biennio). Esclusione per 2 anni della 13^ mensilità dalla base di calcolo del TFR, dal 01/01/98 al 31/1/99;
- **3.** Le Terziarizzazioni. A partire dal 1997 hanno prodotto la divisione dei lavoratori, la perdita di diritti e il rischio di dismissione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato:
- 4. C.C.N.L. del 08/06/99 (1° biennio). Blocco in cifra fissa degli scatti di anzianità che maturavano nella misura del 5% dell'aumento stesso sui minimi. Il lavoratore che aveva 5 scatti di anzianità, grazie a questo meccanismo, recuperava il 25% dell'aumento salariale, oltre all'incremento sulla paga base per effetto del rinnovo. Questo regalo ai padroni è costato al lavoratore di 3° livello, in soli 30 mesi, dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 2001, oltre 400.000 lire. Sempre in questo contratto hanno deciso che 6 PAR possono essere fruiti collettivamente, dai lavoratori, in seguito ad accordi da fare entro il mese di maggio tra l'azienda e la RSU; gli altri devono essere richiesti, dal singolo lavoratore, almeno 25 giorni prima e fruibili nel rispetto della percentuale di assenteismo, praticamente a discrezione dell'azienda;
- **5. Accordo 15/03/2001.** Nuova organizzazione e carichi di lavoro, limitazione dello sciopero, ferie scaglionate, e altro ancora. I primi effetti si sono già visti, gli altri si subiranno con l'avvio della nuova vettura;
- **6. C.C.N.L. DEL 03/07/2001 (2° biennio).** L'ultimo. Oltre a non recuperare la vera perdita salariale per effetto dell'inflazione, per dimostrare ai lavoratori una cifra gonfiata, si inventano la formula dell'anticipo di £ 18.000 da scalare sul prossimo rinnovo. Nessuno è in grado di spiegare perché mai le richieste salariali vengono fatte sul 5° livello e non più sul 3°, così come avvenivano una volta, considerando che la stragrande maggioranza dei lavoratori è inquadrata in quest'ultima categoria. Pretendono anche lire 40.000 per ogni lavoratore non iscritto per la quota contratto;
- 7. Flessibilità nelle turnazioni. Luglio 2001, dopo il contratto hanno iniziato a concedere alle aziende turnazioni massacranti che colpiranno duramente la vita familiare e sociale dei lavoratori, vedi DELFO e COMAU, per adesso;
- 8. La ciliegia sulla torta. Dopo le ferie scaglionate, il 31/07/2001, concedono ancora favori al padrone. Per il 2 e 3 agosto, su richiesta dei soci padroni, firmano un accordo che ne anticipa le ferie, scippando ulteriori 2 giorni a tutti i lavoratori, PAR o ferie per chi ancora non le ha fruite. Domani 1° agosto questo tipo di accordo sarà esteso anche alle altre aziende nel sito Fiat.

Questi alcuni risultati della politica concertativa purtroppo supportata dai lavoratori che hanno dato e continuano a dare consenso alle organizzazioni sindacali protagoniste di dette "conquiste"

LAVORATORI SVEGLIATEVI

31/07/2001

S.In.COBAS - FIAT Cassino - 0776 - 404981